

## **Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**

Roma, 7 marzo 2016

### **ISEE: all'Azienda non importa se i Dipendenti pagano di più**

A seguito del precedente comunicato sul problema ISEE, in cui lo Snater denunciava come con l'accredito "in automatico" degli anticipi per viaggi di lavoro i Dipendenti avrebbero subito un danno, Lo Snater ha incontrato l'Azienda.

Abbiamo illustrato all'Azienda come il coefficiente **ISEE** **serva a moltissimi lavoratori**, per esempio quelli che hanno figli, a prescindere da quanto alto sia il loro reddito, che a seconda dei servizi richiesti, per esempio le tasse universitarie o la mensa dei bambini a scuola, **pagano le quote in base a scaglioni** differenti volta per volta e luogo per luogo e che basta un piccolissimo aumento dell'ISEE per passare da uno scaglione ad un altro.

**Basta 1 centesimo in più sull'ISEE per vedersi aumentare il costo di un servizio fornito dallo Stato!**

Per dare una misura dei costi, per puro esempio, le tasse per l'Università la Sapienza di Roma possono variare da 300 a 2.800 euro l'anno a seconda dello scaglione ISEE in cui ci si trova.

Abbiamo anche evidenziato i problemi dei Colleghi sposati e in via di separazione, che si vedono aumentare artificialmente la disponibilità di denaro, e i problemi di chi per vari motivi si trova col C/C bloccato.

L'Azienda ci ha comunicato che la nuova procedura deriva dalla sua esigenza di tracciabilità, controllo e trasparenza dei flussi di denaro richiamandosi alla legge 231.

**Fa sorridere che, con inchieste su tangenti milionarie, la Rai senta il bisogno di controllare proprio i mille euro al massimo che un Dipendente può prelevare in contanti!**

Comunque, l'Azienda sostiene che dei circa 4.500 Dipendenti RAI che hanno viaggiato nel 2015 (quasi la metà dei Dipendenti!) il 94% e cioè 4230 avrebbe un aumento ISEE da 1 A 49 euro, il 5%, cioè 225 avrebbe un aumento da 50 a 99 euro e l'1%, cioè 45 avrebbe un aumento ISEE tra i 100 e i 300 euro

**Ritenendo questi numeri esigui l'Azienda ha deciso di ignorare il rischio che aumenti il costo dei servizi esterni che i Dipendenti pagheranno.**

Lo Snater ricorda che basta anche un solo centesimo per correre il rischio di pagare di più!

Per annullare questo rischio il Sindacato ha chiesto alla Rai di dotare i Dipendenti che viaggiano per servizio di una carta di credito aziendale, oppure di una carta ricaricabile, sempre aziendale, come ci risulta si faccia in altre Aziende, oppure che l'accredito sul C/C sia su base volontaria, solo per quei Dipendenti che lo richiedono, ma l'Azienda al di là di timidi "verificherò" non è andata, lasciando intendere sostanziali chiusure rispetto ad una decisione già unilateralmente presa.

In alternativa si sono chieste almeno garanzie di copertura delle eventuali spese pagate in più per i servizi per quei Dipendenti che avrebbero potuto documentarle o, al limite, una specie di "indennità ISEE" per i Colleghi che viaggiano, ma la Rai non ha garantito per ora aperture neanche su questo.

L'unica generica concessione è stata di voler "ragionare" su di un limitatissimo numero (intorno alla ventina) di carte prepagate da concedere a non meglio specificati "Top User" in un futuro da definire.

**Riteniamo inaccettabile che l'Azienda, per una sua esigenza, scarichi sulle spalle dei Dipendenti il rischio dell'aumento delle tariffe e della diminuzione dei servizi e per questo la mettiamo in mora fin da adesso sui danni che i Dipendenti potrebbero avere.**

Considerando che, anche se per ora in via sperimentale, il processo di eliminare gli anticipi in contante è avviato, invitiamo i Colleghi a segnalarci i casi in cui dovessero vedere aumentare i costi a causa dell'ISEE aumentata.

La Segreteria Nazionale Snater